

# dossier

Novembre 2020

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante ripartizione delle risorse del fondo di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 21 luglio 2016, n. 145, per il finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, per l'anno 2020

---

Atto del Governo n. 219

---



Senato  
della Repubblica



Camera  
dei deputati

X  
V  
I  
I  
I  
L  
E  
G  
I  
S  
L  
A  
T  
U  
R  
A

*La verifica delle relazioni tecniche e degli effetti finanziari dei provvedimenti privi di relazione tecnica è curata dal Servizio Bilancio.*

*La verifica delle disposizioni di copertura è curata dalla Segreteria della Commissione Bilancio.*

*L'analisi è svolta a fini istruttori, a supporto delle valutazioni proprie degli organi parlamentari, ed ha lo scopo di segnalare ai parlamentari, ove ne ricorrano i presupposti, la necessità di acquisire chiarimenti ovvero ulteriori dati e informazioni in merito a specifici aspetti dei testi.*



#### SERVIZIO DEL BILANCIO

Tel. 06 6706 5790 – ✉ SBilancioCU@senato.it – 🐦 @SR\_Bilancio

Nota di lettura n. 193



#### SERVIZIO BILANCIO DELLO STATO

Tel. 06 6760 2174 / 9455 – ✉ bs\_segreteria@camera.it

Verifica delle quantificazioni n. 281

La redazione del presente dossier è stata curata dal Servizio del bilancio del Senato della Repubblica.

## INDICE

Articolo 1 ( <i>Ripartizione del fondo di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 21 luglio 2016, n. 145</i> ).....	1
Articolo 2 ( <i>Indennità di missione</i> ).....	12

<b>Natura dell'atto:</b>	Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri	
<b>Atto del Governo n.</b>	219	
<b>Titolo breve:</b>	Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante ripartizione delle risorse del fondo di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 21 luglio 2016, n. 145, per il finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, per l'anno 2020	
<b>Riferimento normativo:</b>	L. 21 luglio 2016, n.145, art. 2, comma 3	
<b>Relazione tecnica (RT):</b>	Presente	
	<b>Senato</b>	<b>Camera</b>
<b>Commissione competente:</b>	5 <sup>a</sup> Bilancio e Commissioni riunite 3 <sup>a</sup> Affari esteri e 4 <sup>a</sup> Difesa, in sede <i>consultiva</i>	III Affari esteri, IV Difesa e V Bilancio

## Articolo 1

### ***(Ripartizione del fondo di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 21 luglio 2016, n. 145)***

L'articolo reca lo schema di riparto *ex* articolo 4, comma 3, della legge n. 145/2016<sup>1</sup>, relativo alla dotazione prevista per il 2020 del fondo di finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione previsti dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri e già autorizzati dalla Camera dei deputati e dal Senato della Repubblica, nelle misure stabilite dall'Allegato 1, per coprire il fabbisogno finanziario relativo al medesimo anno (una parte del fabbisogno finanziario è tuttavia contabilizzato per obbligazioni esigibili nell'esercizio finanziario 2021). In particolare, si prevede che le risorse del citato Fondo, pari a euro 1.185.611.680 per l'anno 2020 (comprensivi di euro 35.364.360 per versamenti corrispondenti ai pagamenti effettuati dall'ONU come corrispettivo di prestazioni rese dalle Forze armate italiane nell'ambito delle missioni internazionali) e pari a euro 850.000.000 per l'anno 2021, sono ripartite, ai sensi dell'articolo 34, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, per euro 1.182.546.854 per l'anno 2020, e per euro 285.810.969 per il 2021, tra le missioni internazionali e gli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione indicati nelle deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020 ed autorizzati dalla Camera dei deputati e dal Senato della Repubblica con le rispettive risoluzioni del 16 luglio 2020 e del 7 luglio 2020, nelle misure ivi indicate dall'Allegato I.

<sup>1</sup> Il comma 1 dell'articolo 3 della stessa legge prevede che entro il 31 dicembre di ogni anno il Governo, su proposta del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, di concerto con il Ministro della difesa, con il Ministro dell'interno per la parte di competenza e con il Ministro dell'economia e delle finanze, presenta alle Camere, per la discussione e le conseguenti deliberazioni parlamentari, è tenuto alla presentazione di una relazione analitica sulle missioni in corso, anche ai fini della loro prosecuzione per l'anno successivo, ivi inclusa la proroga della loro durata come definita ai sensi dell'articolo 2, nonché ai fini dell'eventuale modifica di uno o più caratteri delle singole missioni, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili nel fondo di cui all'articolo 4, comma 1. Tale relazione, anche con riferimento alle missioni concluse nell'anno in corso, precisa l'andamento di ciascuna missione e i risultati conseguiti, anche con riferimento esplicito alla partecipazione delle donne e all'adozione dell'approccio di genere nelle diverse iniziative per attuare la risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite n. 1325 del 31 ottobre 2000 e le risoluzioni successive, nonché i Piani d'azione nazionali previsti per l'attuazione delle stesse. La relazione analitica sulle missioni, verificata ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, deve essere accompagnata da un documento di sintesi operativa che riporti espressamente per ciascuna missione i seguenti dati: mandato internazionale, durata, sede, personale nazionale e internazionale impiegato e scadenza, nonché i dettagli atualizzati della missione. La citata relazione è integrata dai pertinenti elementi di valutazione fatti pervenire dai comandi internazionali competenti con particolare riferimento ai risultati raggiunti, nell'ambito di ciascuna missione, dai contingenti italiani. Con la medesima relazione, il Governo riferisce sullo stato degli interventi di cooperazione allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione.

## ALLEGATO 1

L'allegato indica il riparto delle risorse del fondo tra gli stati di previsione del Ministero della difesa, del Ministero dell'Interno, del Ministero dell'Economia e finanze, della Presidenza del Consiglio dei ministri (Agenzia informazioni e sicurezza esterna) e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, per il finanziamento delle missioni e degli interventi di cooperazione di rispettiva competenza. Per ciascuno stato di previsione, sono elencate le missioni e gli interventi da finanziare, utilizzando la numerazione delle schede contenute nel documento allegato alla deliberazione del Consiglio dei Ministri, e il relativo periodo di finanziamento. Per ciascun intervento è indicato il fabbisogno finanziario programmato per il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020, quello per obbligazioni esigibili nell'esercizio finanziario 2020, ed infine quello per obbligazioni esigibili nell'esercizio finanziario 2021.

### RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO

#### 1. MINISTERO DELLA DIFESA

*(oneri in euro)*

PROSECUZIONE MISSIONI ANNO PRECEDENTE				
N. scheda	Missione internazionale	Fabbisogno finanziario programmato 1 gennaio - 31 dicembre 2020	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2020	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2021
1	NATO Joint Enterprise Balcani	80.791.575	74.791.575	6.000.000
2	EULEX Kosovo	344.516	344.516	0
5	ALTHEA, 1PU UE Bosnia Erzegovina	1.031.356	1.031.356	0
7	UNFICYP Cipro	236.717	236.717	0
8	SEA GUARDIAN Mediterraneo	15.008.293	12.008.293	3.000.000
9	EUNAVFORMED SOPHIA	3.590.481	3.590.481	0
10	NATO Resolute Support Mission, EUPOL Afghanistan	159.711.820	129.711.820	30.000.000
11	UNIFIL Libano	150.308.185	120.308.185	30.000.000
12	Missione addestramento Forze di sicurezza libanesi	6.704.811	6.704.811	0
13	Missione addestramento Forze di sicurezza palestinesi	1.311.967	1.311.967	0
14	EUBAM RAFAH UE	126.672	126.672	0
16	Coalizione internazionale contrasto DAESH	262.946.003	219.146.003	43.800.000
17	NATO Mission Iraq	2.999.189	2.999.189	0
18	UNMOG1P	235.643	235.643	0
19	Impiego personale in EAU, Tampa, Bahrein, Qatar	22.029.474	17.029.474	5.000.000
20	UNSMIL	121.548	121.548	0
21	Missione bilaterale assistenza e supporto Libia	47.856.596	28.856.596	19.000.000
24	MIBIL Tunisia	1.015.886	1.015.886	0

25	MINUSMA Mali	810.626	810.626	0
26	EUTM Mali	1.170.310	1.170.310	0
27	EUCAP Sahel Mali	651.755	651.755	0
28	EUCAP Sahel Niger	394.476	394.476	0
29	Missione bilaterale supporto Niger	43.761.231	24.761.231	19.000.000
30	MINURSO	382.823	382.823	0
31	MFO Egitto	6.480.051	6.480.051	0
32	EUTM RCA	399.026	399.026	0
33	UE Atalanta antipirateria	26.720.982	21.720.982	5.000.000
34	EUTM Somalia	13.771.135	11.771.135	2.000.000
35	EUCAP Somalia	514.604	514.604	0
36	Missione addestramento Forze di polizia somale e gibutiane	2.495.381	2.495.381	0
37	Impiego personale base militare nazionale Gibuti	11.155.888	9.155.888	2.000.000
38	Operazione Mare sicuro e missione supporto Guardia costiera libica	79.000.552	62.000.552	17.000.000
39	NATO sorveglianza spazio aereo area sud-orientale	2.383.517	2.383.517	0
40	NATO sorveglianza navale area sud	16.234.151	13.234.151	3.000.000
41	NATO potenziamento presenza in Lettonia	24.585.847	18.585.847	6.000.000
42	NATO Air Policing	16.635.906	16.635.906	0
43.1	Assicurazioni, trasporti infrastrutture	76.000.000	56.000.000	20.000.000
43.2	Cooperazione civile-militare	2.100.000	2.100.000	0
<b>SUBTOTALE 1</b>		<b>1.082.018.993</b>	<b>871.218.993</b>	<b>210.800.000</b>
<b>NUOVE MISSIONI</b>				
<b>9-bis</b>	<b>EUNAVFOR MED Operazione IRIN I</b>	<b>21.309.683</b>	<b>16.309.683</b>	<b>5.000.000</b>
<b>17-bis</b>	<b>EUAM IRAQ</b>	<b>265.850</b>	<b>265.850</b>	<b>0</b>
<b>29-bis</b>	<b>Task Force TAKUBA - Sahel</b>	<b>15.627.178</b>	<b>10.627.178</b>	<b>5.000.000</b>
<b>38-bis</b>	<b>Dispositivo aeronavale nazionale - Golfo di Guinea</b>	<b>9.810.838</b>	<b>7.810.838</b>	<b>2.000.000</b>
<b>41-bis</b>	<b>NATO assistenza Paesi fianco sud Alleanza</b>	<b>403.824</b>	<b>403.824</b>	<b>0</b>
<b>SUB TOTALE 2</b>		<b>47.417.373</b>	<b>35.417.373</b>	<b>12.000.000</b>
<b>TOTALE (SUBTOTALE 1 + SUBTOTALE 2)</b>		<b>1.129.436.366</b>	<b>906.636.366</b>	<b>222.800.000</b>

**2. MINISTERO DELL'INTERNO**

ONERI IN EURO				
N. SCHE DA	Missione internazionale	Fabbisogno finanziario programmato 1 gennaio - 31 dicembre 2020	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2020	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2021
3	EULEX Kosovo	979.150	979.150	0
4	UNMIK Kosovo	64.120	64.120	0
6	Programmi di cooperazione in Albania e Balcani	5.266.827	5.266.827	0
15	EUPOL COPPS in Palestina	296.840	296.840	0
23	EUBAM LIBYA	264.360	264.360	0
<b>TOTALE</b>		<b>6.871.297</b>	<b>6.871.297</b>	<b>0</b>

**3. MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

ONERI IN EURO				
N. SCHE DA	Missione internazionale	Fabbisogno finanziario programmato 1 gennaio —31 dicembre 2020	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2020	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2021
22	Missione assistenza Guardia costiera libica	10.050.160	10.050.160	0
<b>TOTALE</b>		<b>10.050.160</b>	<b>10.050.160</b>	<b>0</b>

**4. PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI —AISE**

ONERI IN EURO				
N. scheda	Missione internazionale	Fabbisogno finanziario programmato 1 gennaio - 31 dicembre 2020	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2020	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2021
44	Supporto info-operativo a protezione delle Forze armate	26.000.000	26.000.000	0
<b>TOTALE</b>		<b>26.000.000</b>	<b>26.000.000</b>	<b>0</b>

**5. MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

ONERI IN EURO				
N. scheda	Missione internazionale	Fabbisogno finanziario programmato 1 gennaio -31 dicembre 2020	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2020	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell'E.F. 2021
45	Iniziative di cooperazione allo sviluppo e di sminamento umanitario	121.000.000	57.989.031	63.010.969
46	Interventi di sostegno ai processi di pace, stabilizzazione e rafforzamento della sicurezza	5.000.000	5.000.000	0
47	Partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per la pace e la sicurezza	16.500.000	16.500.000	0
48	Contributo a sostegno delle Forze di sicurezza afgane, comprese le forze di polizia	120.000.000	<b>120.000.000</b>	0
49	Interventi operativi di emergenza e di sicurezza	33.500.000	33.500.000	0
<b>TOTALE</b>		<b>296.000.000</b>	<b>232.989.031</b>	<b>63.010.969</b>

**La RT**, indica il dettaglio della ripartizione risorse del fondo tra gli stati di previsione del Ministero della difesa, del Ministero dell'Interno, del Ministero dell'Economia e finanze, della Presidenza del Consiglio dei ministri (Agenzia informazioni e sicurezza esterna) e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, per il finanziamento delle missioni e degli interventi di cooperazione di rispettiva competenza; le schede riportate dalla RT forniscono gli elementi particolareggiati relativi ai parametri considerati per il calcolo degli oneri per ciascuna missione.

Per ciascun intervento è indicato il fabbisogno finanziario programmato per il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020, quello per obbligazioni esigibili nell' esercizio finanziario 2020, ed infine quello indicato per obbligazioni esigibili nell' esercizio finanziario 202

Sono riportati due distinti prospetti riepilogativi degli effetti d'impatto attesi sui saldi di finanza pubblica:

**RELAZIONE TECNICA - RIEPILOGO DEGLI EFFETTI FINANZIARI. Proroga delle missioni internazionali e interventi di cooperazione allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione per l'anno 2020**

N. scheda	MISSIONE/INTERVENTO	E/S	SALDO NETTO DA FINANZIARE			FABBISOGNO			INDEBITAMENTO NETTO		
			2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
1	Forze armate - NATO Joint Enterprise - Balcani	S C	-74.791.575	-6.000.000		-74.791.575	-6.000.000		-74.791.575	-6.000.000	
2	Forze armate - EULEX Kosovo	S C	-344.516			-344.516			-344.516		
3	Polizia di Stato - EULEX Kosovo	S C	-979.150			-979.150			-979.150		
4	Polizia di Stato - UNMIK Kosovo	S C	-64.120			-64.120			-64.120		
5	Forze armate - ALTHEA, IPU-UE -Bosnia-Erzegovina	S C	-1.031.356			-1.031.356			-1.031.356		
6	Forze di polizia - programmi di cooperazione in Albania e Balcani	S C	-5.266.827			-5.266.827			-5.266.827		
7	Forze armate - UNFICYP - Cipro	S C	-236.717			-236.717			-236.717		
8	Forze armate - SEA GUARDIAN - Mediterraneo	S C	-12.008.293	-3.000.000		-12.008.293	-3.000.000		-12.008.293	-3.000.000	
9	Forze armate - EUNAVFOR MED operazione SOPHIA	S C	-3.590.481			-3.590.481			-3.590.481		
10	Forze armate - NATO Resolute Support Mission ed EUPOL Afghanistan	S C	-129.711.820	-30.000.000		-129.711.820	-30.000.000		-129.711.820	-30.000.000	
11	Forze armate - UNIFIL Libano	S C	-120.308.185	-30.000.000		-120.308.185	-30.000.000		-120.308.185	-30.000.000	
12	Forze armate - Missione addestramento Forze di sicurezza libanesi	S C	-6.704.811			-6.704.811			-6.704.811		
13	Forze armate - Missione addestramento Forze di sicurezza palestinesi	S C	-1.311.967			-1.311.967			-1.311.967		
14	Forze armate - EUBAM RAFAH - UE	S C	-126.672			-126.672			-126.672		
15	Polizia di Stato - Palestina EUPOL COPPS	S C	-296.840			-296.840			-296.840		
16	Forze armate - Coalizione internazionale di contrasto al Daesh	S C	-219.146.003	-43.800.000		-219.146.003	-43.800.000		-219.146.003	-43.800.000	
17	Forze armate - NATO Mission IRAQ	S C	-2.999.189			-2.999.189			-2.999.189		
18	Forze armate - UNMOGIP	S C	-235.643			-235.643			-235.643		
19	Forze armate - Impiego di personale in EAU-TAMPA-BAHREIN-QATAR	S C	-17.029.474	-5.000.000		-17.029.474	-5.000.000		-17.029.474	5 000 000	
20	Forze armate - UNSMIL	S C	-121.548			-121.548			-121.548		
21	Forze armate - Missione bilaterale assistenza e supporto Libia	S C	-28.856.596	-19.000.000		-28.856.596	-19.000.000		-28.856.596	-19.000.000	
22	Guardia di finanza - Missione assistenza Guardia costiera libica	S C	-10.050.160			-10.050.160			-10.050.160		
23	Polizia di Stato - EUBAM LIBYA	S C	-264.360			-264.360			-264.360		
24	Forze armate - MIBIL TUNISIA	S C	-1.015.886			-1.015.886			-1.015.886		
25	Forze armate - MINUSMA MALI	S C	-810.626			-810.626			-810.626		

26	Forze armate - EUTM Mali	S	C	-1.170.310			-1.170.310			-1.170.310		
27	Forze armate - EUCAP Sahel Mali	S	C	-651.755			-651.755			-651.755		
28	Forze armate - EUCAP Sahel Niger	S	C	-394.476			-394.476			-394.476		
29	Forze armate - Missione bilaterale supporto Repubblica del Niger	S	C	-24.761.231	-19000.000		-24.761.231	-19.000.000		-24.761.231	-19.000.000	
30	Forze armate - MINURSO	8	C	-382.823			-382.823					
31	Forze armate - MFO Egitto	S	C	-6.480.051			-6.480.051					
32	Forze armate - EUTM RCA	5	C	-399.026			-399.026			-399.026		
33	Forze armate - UE Atalanta antipirateria	5	C	-21.720.982	-5.000.000		-21.720.982	-5.000.000		-21.720.982	-5.000.000	
34	Forze armate - EUTM SOMALIA	S	C	-11.771.135	-2.000.000		-11.771.135	-2.000.000		-11.771.135	-2.000.000	
35	Forze armate - EUCAP Somalia	5	C	-514.604			-514.604			-514.604		
36	Forze armate - Missione addestramento Forze di polizia somale e gibutiane	S	C	-2.495.381			-2.495.381			-2.495.381		
37	Forze armate - Impiego personale base militare nazionale Gibuti	S	C	-9.155.888	-2.000.000		-9.155.888	-2.000.000		-9.155.888	-2.000.000	
38	Forze armate - Operazione Mare sicuro e missione supporto Guardia costiera libica	S	C	-62.000.552	-17.000.000		-62.000.552	-17.000.000		-62.000.552	-17.000.000	
39	Forze armate - NATO sorveglianza spazio aereo area sud-orientale	S	C	-2.383.517			-2.383.517			-2.383.517		
40	Forze armate - NATO sorveglianza navale area sud	8	C	-13.234.151	-3.000.000		-13.234.151	-3.000.000		-13.234.151	-3.000.000	
41	Forze armate - NATO potenziamento presenza in Lettonia	S	C	-18.585.847	-6.000.000		-18.585.847	-6.000.000		-18.585.847	-6.000.000	
42	Forze armate - NATO Air Policing	5	C	-16.635.906			-16.635.906			-16.635.906		
43/1	Forze armate - Assicurazioni trasporti infrastrutture	S	C	-56.000.000	-20.000.000		-56.000.000	-20.000.000		-56.000.000	-20.000.000	
43/2	Forze armate - Cooperazione civile-militare	S	C	-2.100.000			-2.100.000			-2.100.000		
44	AISE - Dispositivo info-operativo	S	C	-26.000.000			-26.000.000			-26.000.000		
45	MAECI - Iniziative di cooperazione allo sviluppo e di sminamento umanitario	S	C	-57.989.031	-63.010.969		-57.989.031	-63.010.969		-57.989.031	-63.010.969	
46	MAECI - Interventi a sostegno dei processi di pace, stabilizzazione e rafforzamento della sicurezza	S	C	-5.000.000			-5.000.000	0		-5.000.000	0	
47	MAECI - Partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per la pace e la sicurezza	S	C	-16.500.000			-16.500.000	0		-16.500.000	0	
48	MAECI - Contributo a sostegno delle forze di sicurezza afgane, comprese le forze di polizia	S	C	-120.000.000			-120.000.000	0		-120.000.000	0	
49	MAECI - interventi operativi di emergenza e di sicurezza	S	C	-33.500.000			-33.500.000	0		-33.500.000	0	
<b>TOTALE SPESE</b>				<b>-1.147.129.481</b>	<b>-273.810.969</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>												
<b>SALDO FINALE</b>				<b>-1.147.129.481</b>	<b>-273.810.969</b>		<b>1.147.129.481</b>	<b>273.810.969</b>		<b>1.147.129.481</b>	<b>273.810.969</b>	

**Relazione tecnica. Riepilogo degli effetti finanziari. Avvio ulteriori missioni internazionali per l'anno 2020.**

N. scheda	Missione/intervento	E/S	Saldo netto da finanziare			Fabbisogno			Indebitamento netto		
			2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
9-bis	Forze armate - EUNAVFOR MED operazione IRINI	S C	-16.309.683	-5.000.000		-16.309.683	-5.000.000		-16.309.683	-5.000.000	
17-bis	Forze armate - EUAM IRAQ	S C	-265.850	0		-265.850	0		-265.850	0	
29-bis	Forze armate -Task Force TAKUBA - Sahei	S C	-10.627.178	-5.000.000		-10.627.178	-5.000.000		-10.627.178	-5.000.000	
38-bis	Forze armate -Dispositivo aeronavale nazionale - Golfo di Guinea	S C	-7.810.838	-2.000.000		-7.810.838	-2.000.000		-7.810.838	-2.000.000	
41-bis	Forze armate - NATO assistenza Paesi fianco sud Alleanza	S C	-403.824	0		-403.824	0		-403.824	0	
<b>TOTALE SPESE</b>			<b>-35.417.373</b>	<b>-12.000.000</b>		<b>-35.417.373</b>	<b>-12.000.000</b>		<b>-35.417.373</b>	<b>-12.000.000</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>											
<b>SALDO FINALE</b>			<b>-35.417.373</b>	<b>-12.000.000</b>		<b>-35.417.373</b>	<b>-12.000.000</b>		<b>-35.417.373</b>	<b>-12.000.000</b>	

**Al riguardo**, posto che la RT assicura che le misure corrispondono a quelle indicate nell'Allegato I - con riferimento alle schede tecniche annesse, ai fini della esposizione degli oneri attesi per ciascun aggregato relativo a ogni missione - e in considerazione della circostanza che le autorizzazioni sono espressamente configurate nella RT quali "limiti massimi di spesa", con la sola eccezione delle spese riguardanti il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, per le quali tale configurazione non è formalmente esplicitata nelle relative schede, andrebbe solo confermato che anche per tali missioni la quota dello stanziamento ivi prevista nel riparto assolve alla funzione di tetto massimo di spesa. A tale proposito, si ricorda che analoga rassicurazione era pervenuta nel corso dell'esame dello schema di riparto dell'anno precedente<sup>2</sup>.

Inoltre, venendo ai profili di computo, riguardo sia alle spese di personale sia a quelle di funzionamento, i dati e gli elementi di quantificazione forniti dalla documentazione tecnica appaiono sostanzialmente in linea con quelli riportati, per analoghe fattispecie, dalle corrispondenti relazioni tecniche allegate, a precedenti provvedimenti di riparto. In particolare per gli oneri attesi in tema di spese di personale, dal momento che le schede annesse alla RT recano puntualmente l'illustrazione dei parametri retributivi e indennitari considerati ai fini del calcolo degli oneri, comprensivi anche dei prospetti di calcolo anche degli effetti "indotti" previsti per l'erario, non ci sono osservazioni.

In merito ai criteri di calcolo adottati nelle stime degli oneri riportati nelle singole schede tecniche, con riferimento alle missioni internazionali di cui alle nn. 1; 8-10<sup>3</sup>;11-13, 16 -17; 19; 21; 24-26, 29; 31;33-34; 36-44, andrebbero richiesti ulteriori elementi informativi in merito ai parametri di volta in volta adottati nella stima della quota di oneri per cui le schede si limitano a fornire una sola sommaria descrizione dei fattori di spesa. In particolare, si evidenzia in tal senso per le missioni richiamate la voce di spesa corrispondente agli oneri espressamente indicati come "*Una Tantum*", che andrebbe perciò confortata alla luce di più puntuali indicazioni circa i criteri e parametri di volta in volta considerati per la loro quantificazione.

In relazione ai profili di onerosità aggiuntiva riconducibili, in particolare, alle ulteriori missioni<sup>4</sup> di cui alle schede nn. 9-bis (*Forze armate - EUNAVFOR MED operazione IRINI*); 17-bis (*Forze armate-EUAM IRAQ*); 29-bis (*Forze armate -Task Force TAKUBA- Sahel*); 38-bis (*Forze armate - Dispositivo aeronavale nazionale - Golfo di Guinea*) e 41-bis (*Forze armate - NATO assistenza Paesi fianco sud Alleanza*), per un onere complessivo stimato pari a 47 milioni di euro circa, di cui 35 milioni relativi al fabbisogno di spesa atteso per il 2020 e a 12 milioni di euro circa nel 2021, dal momento che i fabbisogni riconducibili a tali

---

<sup>2</sup> Cfr. Nota della Ragioneria del 15 ottobre 2019, allegata al resoconto della Commissione Bilancio della Camera dei deputati del 16 ottobre 2019 (pag.68).

<sup>3</sup> In proposito, va evidenziato che risulta allegata all'atto di Governo per 2 volte la scheda n. 10 (missione NATO denominata *Resolute Support Mission in Afghanistan*, per i periodo 1 ° gennaio 2020 - 31 dicembre 2020) riportata invece correttamente per una volta nel prospetto riepilogativo, per cui il prospetto contabilizza un fabbisogno di spesa di 58 milioni di euro circa per il 2020 e di 63 milioni di euro circa per il 2021.Cfr. A.G. n. 219 ( pagine 53 e 328 PDF da sito Camera).

<sup>4</sup> Si tratta di missioni già approvate dal Parlamento con le risoluzioni approvate dalla Camera dei Deputati il 16 luglio 2020 e dal Senato della Repubblica il 7 luglio 2020. Cfr. Senato della Repubblica, Doc. XXIV n. 20.

autorizzazioni si coprono a carico dello stanziamento definitivo previsto ai sensi della legislazione vigente, andrebbero chiarite le modalità con cui si possa coprire tali nuove missioni avvalendosi delle sole risorse che sono già stanziato in bilancio per la medesima annualità<sup>5</sup>. In particolare, andrebbe chiarito se lo stanziamento di bilancio 2020 era già calibrato in previsione dell'autorizzazione di nuove missioni internazionali oppure se vi si fa fronte tramite risparmi conseguiti da altre missioni o interventi di cooperazione, che andrebbero puntualmente indicati. Si segnala peraltro che le previsioni assestate del bilancio 2020<sup>6</sup> del Fondo in esame hanno subito una riduzione per 134 milioni<sup>7</sup>.

Ad ogni buon conto, va comunque evidenziato che tale circostanza configura la formale copertura di un nuovo onere a valere di risorse che sono tuttavia già previste ai sensi della legislazione vigente. Circostanza, quest'ultima, che a rigore non sarebbe di per sé consentita dalla legge di contabilità, atteso peraltro che il provvedimento in esame è un atto di fonte secondaria, e, pertanto, dovrebbe essere volto alla mera definizione del *quantum* di risorse spettanti alle amministrazioni di volta in volta interessate dalle missioni internazionali, a valere dello stanziamento unico che a tal fine è iscritto nello stato di previsione del ministero dell'economia e delle finanze.

---

<sup>5</sup> In particolare, la RGS nella nota del 13 novembre scorso, allegata al presente atto evidenzia che " Il DPCM è stato modificato, rispetto a quello già esaminato, sia per tenere conto delle osservazioni formulate da questo Dipartimento con nota 139150 del 24 luglio 2020, che dell'intervenuto incremento del Fondo di cui all'art. 4 della legge 2 I luglio 2016, n. 145 ad opera dell'art. 92, comma 1. del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104. Al riguardo, fa presente che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020 sono state proposte proroghe delle missioni internazionali in atto e nuove missioni per una spesa complessiva, quantificata nella relazione tecnica allegata alla stessa deliberazione e verificata positivamente da questo Dipartimento, pari a euro 1.457.357.823 di cui euro 1.409.940.450 per la proroga delle missioni internazionali e gli interventi di cooperazione e ulteriori euro 47.417.373 per le nuove missioni. Lo schema di DPCM proposto prevede, invece, una spesa complessiva aumentata, rispetto alla versione precedentemente esaminata e sulla quale questo Dipartimento si è espresso con la sopra citata nota n. 139150 del 24 luglio 2020, di 11 milioni di euro, importo, quest'ultimo, che la Relazione tecnica ... assegna alla missione n. 44/2020 relativa alle esigenze di mantenimento del dispositivo info-operativo dell'Agenzia informazioni e sicurezza esterna (AISE) a protezione del personale delle Forze Armate impiegato nelle missioni internazionali portando le risorse da impiegare da euro 15.000.000 a euro 26.000.000. Al riguardo, nel rappresentare che l'art. 92, comma 1, del citato decreto-legge -104/2020 si limita a prevedere l'incremento di 11 milioni di euro del fondo di cui all'art. 4, comma 1, della legge 145/2016 senza specificarne la destinazione, mentre la relazione tecnica relativa a tale articolo (vedi AS 1925) si limita ad indicare che "la misura si rende necessaria in relazione agli impegni imposti dal Parlamento al Governo in sede di autorizzazione delle missioni internazionali per l'anno 2020", segnala che "nella risoluzione n. 6-00116 approvata dalla Camera dei Deputati il 16 luglio 2020, con riferimento alla missione 44/2020 si richiede l'impegno del Governo "ad assicurare un rafforzamento, in termini di risorse, delle attività a tutela della sicurezza nazionale, anche in ragione della volatilità dei contesti in cui si opera". Alla luce di quanto indicato nella predetta risoluzione, si ritiene necessario integrare le premesse dello stesso DPCM con le motivazioni per cui si prevede la destinazione delle suddette risorse aggiuntive alla missione 44/2020". Cfr. MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, Dipartimento della R.G.S., I.G.O.P., 13 ottobre 2020, Allegato all'A.G. 219.

<sup>6</sup> Cfr. Stato previsione MEF, capitolo 3006, legge 8 ottobre 2020, n. 128. Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2020, pubblicata nella Gazz. Uff. 16 ottobre 2020, n. 256, S.O.

<sup>7</sup> Sul punto si evidenzia che il bilancio 2020 recherebbe al 18 novembre scorso in corrispondenza al capitolo richiamato, iscritto nello stato di previsione del ministero dell'economia e delle finanze uno stanziamento definitivo di competenza pari a circa 334,4 milioni di euro, che risultano ancora integralmente "disponibili". Lo stesso stanziamento alla data del 2 ottobre 2020 recava uno stanziamento definitivo di competenza di 1.174 milioni di euro, anch'esso a quella data integralmente "disponibile". Ad ogni modo, si rammenta il regime contabile "speciale" relativo al finanziamento delle missioni internazionali, ai sensi del comma 4 dell'articolo 4 della legge n. 145/2016. Cfr. Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della R.G.S., I.G.B., Sistema *DATAMART/RGS*, interrogazione del 19 novembre scorso e al 2 ottobre 2020, sul sito del dicastero.

Venendo all'esame degli effetti d'impatto attesi sui saldi di finanza pubblica, l'imputazione degli oneri all'anno 2020 è motivata sulla base del fatto che la contabilizzazione delle risorse in bilancio, avviene, ai sensi della rinnovata disciplina contabile di cui all'articolo 34, comma 2, della legge n. 196 del 2009, come modificato dal decreto legislativo n. 93 del 2016, ossia in funzione della "scadenza" prevista per il pagamento delle obbligazioni da cui derivano gli oneri medesimi (cd. "esigibilità"), anziché in base al tradizionale impegno di spesa sullo stanziamento di competenza.

A tale proposito, va innanzitutto rilevato che, a parità di condizioni, il citato criterio di contabilizzazione potrebbe pregiudicare la possibilità di autorizzare per l'anno 2021 missioni internazionali con il medesimo impatto finanziario di quelle autorizzate per l'anno 2020, salvo che non si provveda, prima della conclusione dell'esercizio in corso, al rifinanziamento del Fondo in esame anche per l'anno 2021, ovvero, per l'anno 2022, qualora si intenda imputare gli oneri anche nel corso del prossimo anno, in funzione della scadenza delle obbligazioni previste. Su tale aspetto appare pertanto necessario una rassicurazione da parte del Governo<sup>8</sup>.

In secondo luogo, va considerato che gli oneri di cui si prevede l'imputazione in bilancio per l'anno 2020 - i quali, come risulta dalla RT, attengono in linea di massima a spese di parte corrente (per lo più spese di personale e di funzionamento) e pertanto, in base ai principi contabili applicati in sede europea (SEC 2010) dovrebbero essere integralmente imputati all'esercizio in cui il fattore produttivo viene acquisito (forza lavoro, bene o servizio), a prescindere dal momento in cui si verifica il pagamento. La circostanza implica che, trattandosi di fattori produttivi che ragionevolmente dovrebbero produrre la loro utilità già nell'anno 2020, ossia nell'arco temporale in cui si svolge la missione internazionale che ne ha giustificato l'acquisizione, il relativo onere in termini di indebitamento netto dovrebbe essere integralmente imputato all'esercizio 2020, anche se il pagamento delle obbligazioni da cui l'onere trae origine avverrà in un esercizio successivo, ferma restando l'imputazione di quota parte di esso in termini di saldo netto e di fabbisogno all'esercizio 2021.

Diversamente, dal momento che la RT imputa invece una quota di oneri 2021 a tutti e tre i saldi di finanza pubblica (saldo netto, fabbisogno e indebitamento netto), sembrerebbe indispensabile che il Governo fornisca un puntuale elenco della gamma delle spese interessate dallo slittamento, con riferimento alle quali, per l'appunto, è stata operata l'imputazione all'anno 2021, chiarendo quali siano le motivazioni di tale imputazione anche in termini di competenza economica<sup>9</sup>. A tal fine, si richiama l'articolo 34, comma 2 della

---

<sup>8</sup> A seguito di analoga richiesta in relazione al finanziamento delle missioni per l'anno 2019, il rappresentante del Governo aveva assicurato che "la dotazione del Fondo in parola già recepisce detta traslazione di esigibilità, non variando il volume di risorse programmate". Cfr. Camera dei deputati, Commissione Bilancio resoconto della seduta del 5 novembre 2019.

<sup>9</sup> A tale proposito, in occasione di analoga richiesta per il finanziamento delle missioni dell'anno 2019, il rappresentante del Governo aveva affermato che: "le spese che sono imputate all'anno 2020 riguardano: spese generali per approvvigionamento di beni e servizi; spese per campi, manovre e spese collettive; spese per la manutenzione, gestione, conservazione, trasformazione e riparazione di mezzi, materiali, piattaforme, armi e sistemi d'arma; spese per la manutenzione, gestione, conservazione e aggiornamento di impianti e apparati; spese per acquisto e mantenimento a numero di materiali da casermaggio, equipaggiamento e vestiario; spese per gestione e mantenimento del sistema informativo e dei flussi satellitari; spese per igiene, profilassi, cura e assistenza sanitaria

legge di contabilità, in cui si prevede che l'assunzione degli impegni di spesa, nel rispetto delle leggi vigenti e, nei limiti dei pertinenti stanziamenti iscritti in bilancio, avviene con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili, si segnala che ciò dovrebbe accompagnarsi a forme di "pubblicità mediante divulgazione periodica delle informazioni relative agli impegni assunti per gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile".

In relazione alla scheda n. 45 (MAECI- Iniziative di cooperazione allo sviluppo e di sminamento umanitario), andrebbero chiarite le ragioni per cui tali interventi presentano uno slittamento all'anno successivo per esigibilità delle obbligazioni superiore anche all'onere del primo anno (il prospetto indica oneri per circa 60 milioni di euro nel 2020 e 63 milioni di euro nel 2021).

Si rileva poi che il prospetto riepilogativo degli effetti in relazione agli oneri riferibili alle schede di sintesi 30 (Forze Armate- MINURSO) e 31 (Forze Armate - MFO Egitto) non espone alcun effetto d'impatto in termini di indebitamento netto. A tale proposito, posto che invece il totale delle spese riportato è tale che sembra siano stati conteggiati oneri per indebitamento netto anche per tali due schede in misura simmetrica agli altri saldi, andrebbe chiarito se si tratti di un refuso oppure andrebbe rettificato il totale e andrebbero indicate le differenti annualità di impatto e le ragioni di tale asimmetria.

## **Articolo 2** **(Indennità di missione)**

Il comma 1 stabilisce che ai fini di cui all'articolo 5, comma 3, della Legge quadro 145/2016, per il personale delle Forze armate che partecipa alle missioni internazionali di seguito elencate, l'indennità di missione è calcolata sulle diarie a fianco delle stesse indicate:

- alla lettera *a*) *Resolute Support Mission*, UNIFIL, missione bilaterale di addestramento delle forze armate libanesi, personale impiegato negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrein e in Qatar, Coalizione internazionale di contrasto alla minaccia terroristica del *Daesh*, *NATO mission in Iraq*, *EUAM Iraq*: diaria prevista con riferimento ad Arabia Saudita;
- alla lettera *b*) *EUTM Somalia*, *EUCAP Somalia*, missione bilaterale di addestramento delle forze di polizia somale e gibutiane, personale impiegato presso la base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti *MINUSMA*, *EUTM Mali*, *EUCAP Sahel Ji,fali*, *EUCAP Sahel Niger*, missione bilaterale di supporto nella Repubblica del Niger, *EUTM Repubblica Centrafricana*, *MFO Multinational Force and Observer*, *MINURSO*, *TAKUBA*, *NATO Implementation of the Enhancement of the Framework for the South*: diaria prevista con riferimento alla Repubblica democratica del Congo.

Il comma 2 prevede che per i medesimi fini di cui al comma 1, per il personale inviato invece dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale in missione in Africa, Asia-Pacifico, America ed Europa a valere delle risorse di cui al presente decreto, si considerano le diarie previste, rispettivamente, per la Repubblica democratica del Congo, l'Arabia Saudita, il Venezuela e i Paesi Bassi.

Il comma 3 dispone che per i medesimi fini di cui al comma 1, per il personale delle Forze di polizia inviato in Libia e nei territori palestinesi a valere sulle risorse di cui al presente decreto, si considerano le diarie previste rispettivamente per la Nigeria e l'Arabia Saudita, mentre per il personale della Guardia di

---

diretta e indiretta; spese generali di ufficio, canoni e smaltimento rifiuti; spese di manutenzione ordinaria delle infrastrutture." Cfr. Camera dei deputati, Commissione Bilancio resoconto della seduta del 5 novembre 2019.

finanza impiegato nella missione di assistenza alla guardia costiera libica si considera la diaria prevista per la Repubblica democratica del Congo.

**La RT** non si sofferma sulle norme.

**Al riguardo**, nulla da osservare. Ad ogni modo, sembrerebbe utile la richiesta degli riferimenti normativi aggiornati concernenti la determinazione della misura delle diarie giornaliere<sup>10</sup>.

---

<sup>10</sup> Ad oggi, la misura delle indennità è stabilita dalle tabelle annesse al D.M. del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale 23 marzo 2011.